

Genova,22/03/2020

Signor Presidente della Regione Liguria Dr. Toti , Signor Sindaco di Genova Dr. Bucci,  
a distanza di quasi un mese da quando il Sap Liguria e il Sap di Genova, hanno incontrato il Vice Prefetto Vicario di Genova, per evidenziare la scarsità dei D.P.I. a disposizione dei Poliziotti per affrontare l'emergenza "coronavirus", nulla è cambiato.  
Nelle settimane successive all'incontro, abbiamo dovuto confrontarci con situazioni molto più gravi , con la scarsità di materiali e con contagi in forte espansione .  
In questo momento credo che ci si debba concentrare principalmente sul concetto di salute. La salute di tutti, ma giocoforza la salute anche di noi Poliziotti. Siamo Poliziotti, ma non possiamo non citare i medici in questo preciso momento storico, e allora sottolineiamo come ad oggi, il personale medico e l'apparato della sicurezza sono i due perni sui quali si basa il nostro Paese. Salute che abbiamo urlato in tutti i modi e per questo il Sap Nazionale ha scritto a tutti coloro che rivestono cariche di responsabilità, perché non possiamo evidenziare che tutti i colleghi inviati in prima linea per effettuare controlli e interventi su strada, , siano sprovvisti di un numero adeguato di DPI; e non possiamo accettare, che in moltissimi uffici i colleghi debbano perdere tempo per compilare la relazione di servizio per giustificare l'utilizzo di una delle poche mascherine rimaste a disposizione. Tutto questo è assurdo.  
Il Sap Nazionale ha scritto più volte al Dipartimento, al Capo della Polizia, al Ministro dell'Interno, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute ed infine al Ministro dell'Economia e delle Finanze. Abbiamo chiesto D.P.I. per tutelare la salute dei Poliziotti. Col passare dei giorni appare sempre più evidente la scarsità di D.P.I. e di mascherine in particolare. Noi continueremo a batterci per la salute dei colleghi. Continueremo a scrivere, e ancora a scrivere, denunciare, chiedere, urlare per la salute dei nostri colleghi, perché tutti i massimi vertici Istituzionali, concordano sull'urgenza di garantire alle forze dell'ordine la massima sicurezza in termini operativi e soprattutto di salute. La macchina Italia in questo difficile momento viaggia su quattro ruote chiamate Medici, Infermieri, Forze dell'Ordine ed Esercito: pertanto se si garantirà a tutti i Poliziotti la piena efficienza sanitaria-operativa, il SAP non si fermerà, perché se il ruolo del sindacato è la tutela dei loro diritti e degli interessi economici e **resta imprescindibile che prioritariamente si debba tutelare la loro salute!**  
In conclusione per questo motivo abbiamo voluto scrivere a Lei Presidente Dr. Toti che rappresenta l'intera Regione Liguria e a Lei Signor Sindaco Dr. Bucci che rappresenta la Città capoluogo, pregandovi di accogliere questo grido di allarme, al fine di valutare la possibilità di donare delle mascherine ai Poliziotti della Liguria.  
Grazie per l'attenzione. Cordialmente.

Salvatore Marino – Segretario Regionale

## Sindacato polizia Sap a Toti e Bucci: Siamo senza mascherine

22 Marzo 2020



Sindacato polizia Sap a Toti e Bucci: Siamo senza mascherine  
Il **sindacato autonomo di polizia Sap della Liguria**, scrive una lettera aperta alla cittadinanza indirizzata al governatore della Liguria Toti e al sindaco Bucci per denunciare la mancanza di **supporti DPI** (mascherine ed altro) per gli agenti di polizia in servizio.

“A distanza di quasi un mese da quando il Sap Liguria e il Sap di Genova, hanno incontrato il Vice Prefetto Vicario di Genova, per evidenziare la scarsità dei D.P.I. a disposizione dei Poliziotti per affrontare l'emergenza coronavirus, nulla è cambiato. Nelle settimane successive all'incontro, abbiamo dovuto confrontarci

con situazioni molto più gravi, con la scarsità di materiali e con contagi in forte espansione.

In questo momento credo che ci si debba concentrare principalmente sul concetto di salute. La salute di tutti, ma giocoforza la salute anche di noi Poliziotti. Siamo Poliziotti, ma non possiamo non citare i medici in questo preciso momento storico, e allora sottolineiamo come ad oggi, il personale medico e l'apparato della sicurezza sono i due perni sui quali si basa il nostro Paese. Salute che abbiamo urlato in tutti i modi e per questo il Sap Nazionale ha scritto a tutti coloro che rivestono cariche di responsabilità, perché non possiamo evidenziare che tutti i colleghi inviati in prima linea per effettuare controlli e interventi su strada, siano sprovvisti di un numero adeguato di DPI; e non possiamo accettare, che in moltissimi uffici i colleghi debbano perdere tempo per compilare la relazione di servizio per giustificare l'utilizzo di una delle poche mascherina rimaste a disposizione. Tutto questo è assurdo.

Il Sap Nazionale ha scritto più volte al Dipartimento, al Capo della Polizia, al Ministro dell'Interno, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute ed infine al Ministro dell'Economia e delle Finanze. Abbiamo chiesto D.P.I. per tutelare la salute dei Poliziotti. Col passare dei giorni appare sempre più evidente la scarsità di D.P.I. e di mascherine in particolare. Noi continueremo a batterci per la salute dei colleghi. Continueremo a scrivere, e ancora a scrivere, denunciare, chiedere, urlare per la salute dei nostri colleghi, perché tutti i massimi vertici Istituzionali, concordano sull'urgenza di garantire alle forze dell'ordine la massima sicurezza in termini operativi e soprattutto di salute. La macchina Italia in questo difficile momento viaggia su quattro ruote chiamate Medici, Infermieri, Forze dell'Ordine ed Esercito: pertanto se si garantirà a tutti i Poliziotti la piena efficienza sanitaria-operativa, il SAP non si fermerà, perché se il ruolo del sindacato è la tutela dei loro diritti e degli interessi economici e resta imprescindibile che prioritariamente si debba tutelare la loro salute!